



La relazione choc sull'ispezione alla casa di riposo: "Igiene molto precaria"

Descrizione

*"Anziani, distribuiti su due piani: venti al primo e quindici al secondo, si trovavano in un contesto di assoluta sporcizia di tutti gli ambienti della struttura". È quanto accertato al loro arrivo, mercoledì 25 marzo, dagli operatori della **Messina Social City** inviati dal sindaco **Cateno De Luca** per un sopralluogo nella casa di riposo "Come d'incanto". Fin qui sono già dieci gli ospiti deceduti per il contagio da Covid-19 mentre un'altra sessantina è risultata positiva.*

La presidente dell'associazione, **Valeria Asquini**, lo scrive in una relazione inviata, oltre che al sindaco, anche alla **Procura**, all'**Asp** e al prefetto **Maria Carmela Librizzi** e diffusa dall'agenzia Ansa. Eccone alcuni stralci: *"Nel terrazzo risultano abbandonati numerosi sacchi industriali per la differenziata contenenti rifiuti speciali e non. La lavanderia si presentava anch'essa colma di biancheria sporca, accantonata in cumuli. Molti anziani hanno **vestiti sporchi**, anche di sostanze organiche, che gli operatori, appena giunti, hanno provveduto con immediatezza ad eliminare. Le **condizioni igieniche** della Casa sono **molto precarie**, tutti i bagni sono sporchi e la struttura è igienicamente inadeguata".*



Alcune fasi del trasferimento dei pazienti da ricoverare

*"Al secondo piano – prosegue la relazione – sono stati trovati alcuni **anziani nudi**, senza vestiti né lenzuola. Al primo piano diversi anziani sono abbandonati a loro stessi e soltanto qualcuno di loro è limitatamente autosufficiente. Mancavano **detergenti** per igiene, **pannoloni** di tutte le misure, i **presidi** per lavarli, spugnette usa e getta, asciugamani usa e getta, piccoli e grandi, **latte** ed i **generi di prima necessità**".*



A probabilità la Magistratura a certificare eventuali responsabilità.

C

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

28 Marzo 2020

Autore

redazione

default watermark